

La questura e gli uffici di via Vannetti sono "al caldo" da settimane

Uffici senza aria condizionata: due malori

► TRENTO

A Trento non sono solamente gli anziani a soffrire le alte temperature.

Sono ben due i casi di uffici pubblici privi di aria condizionata che compromettono le condizioni dei lavoratori coinvolti.

Da maggio il sistema di raffreddamento degli uffici delle Commissioni tributarie al numero 15 di via Vannetti è guasto

«ma ancora nulla si è fatto per provvedere a questo disagio» spiega Luigi Diaspro della Cigl. «I dipendenti sono distribuiti al secondo e al settimo piano, dove si è praticamente sempre esposti ai raggi del sole. Fino alle 14 circa a est, poi a ovest. Solitamente si registrano 32-34 gradi nel corso della giornata ma ci sono stati anche picchi di 38, con un alto indice di umidità».

Si è ormai appurato che l'impianto di aria condizionata del-

lo stabile non è riparabile «eppure nessuno sta affrontando seriamente la questione. Le pareti dell'edificio sono in alluminio e vetro, pessimamente coibentate, e creano un vero e proprio effetto serra. Queste condizioni mettono in pericolo la salute e la sicurezza del personale».

Approccio completamente diverso alla Questura di viale Verona in cui si è presentato un simile problema.

«Il questore si è subito messo al lavoro per risolvere il problema. Sono stati ben due i casi da pronto soccorso ma la dirigenza ha subito provveduto permettendo al personale di modificare l'orario per evitare le ore più calde. Per quanto riguarda via Vannetti» prosegue il delegato della Cigl «abbiamo tentato di avvertire le amministrazioni nazionali e locali, senza successo. Speriamo in un intervento degli uffici dell'azienda provinciale per i servizi sanitari. Non esistono scuse di soldi».

È un obbligo del datore di lavoro garantire la sicurezza dei dipendenti sul posto di lavoro».

Trentino bollente, in arrivo 40 gradi

Domani e sabato si raggiungeranno le massime estive. Allerta anziani, il presidente dell'Anteas: «Già quindici all'ospedale»

di Vittoria Brolis

► TRENTO

Dopo aver raggiunto settimana scorsa i massimali storici, non abbassandosi le temperature sotto i 23 gradi neanche di notte, da oggi vedremo schizzare la linea del termometro fino a 39 gradi nel capoluogo della Provincia.

In queste serate non si raggiungeranno i livelli di settimana scorsa, ma «aumenterà nuovamente l'afa che in questi ultimi giorni si era placata» informa Roberto Barbiero, presidente di Meteo Trentino. «A causa del rialzo termico in questa seconda parte della settimana, è più probabile che avvengano dei temporali di calore nella fascia serale. Questo non può farci sperare in un abbassamento delle temperature, ma sarà certamente causa di un aumento dell'umidità».

Domani e dopodomani vedremo alzarsi le temperature fino a 36-38 gradi raggiungendo in tutta Italia i massimi estivi registrati finora.

Nei giorni passati si sono percepiti fino a 28 gradi a Folgaria e 32 a Predazzo, località rispettivamente a 1121 e 1050 metri. Bisogna spostarsi in alta montagna per trovare un po' di fresco: 24 gradi registrati mercoledì sul Cermis a 1900 metri, 16 sulla Marmolada a 2606 me-



L'associazione Anteas di Trento propone molte iniziative tra cui gite, pomeriggi in compagnia e soggiorni marini

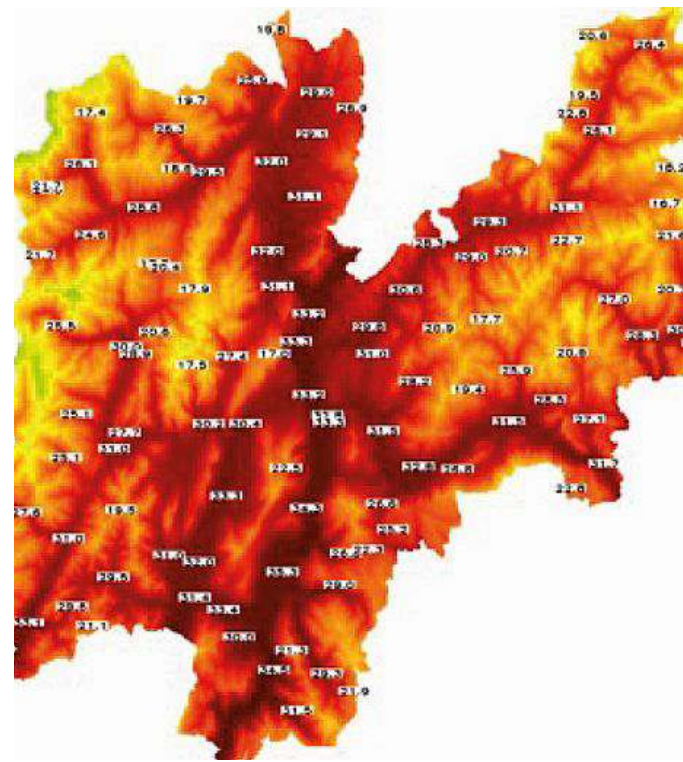
tri. Si trova a 4500 lo zero termico.

Chi da questo clima è più colpito è come sempre la fascia anziana della popolazione. L'associazione Anteas va incontro ai bisogni di chi soffre maggiormente questo periodo dell'anno garantendo un'assi-

stenza a domicilio e un servizio di accompagnamento per svolgere delle attività di routine come fare la spesa, ritirare la pensione o assumere medicinali.

«Al comune di Trento serve adoperarsi per colmare una mancanza importante» osserva Claudio De Paoli, presiden-

te di Anteas del Trentino. «Offrire un servizio di condizionatori e ventilatori portatili in comodato d'uso. Una spesa apparentemente limitata, che però non tutti riescono a permettersi rischiando di soffrire pesantemente questi livelli di caldo». Sono 15 infatti gli anziani se-



Un'immagine meteo che rende bene la situazione in Trentino

gniti da Anteas che in queste prime settimane di luglio sono stati ricoverati per problemi di bassa pressione e disidratazione. «Sono stati dei ricoveri di breve durata» prosegue De Paoli «ma sono il segnale che il comune e il sindaco, a cui abbiamo scritto una lettera a riguar-

do, dovrebbero interessarsi anche ai meno fortunati».

Attesi giorni di caldo intenso fino a domenica quando si verificheranno localmente temporali anche di forte intensità nel pomeriggio che riporteranno le temperature nella media stagionale.

CALDONAZZO

Prima molesta la bagnina e poi si tuffa: recuperato

► TRENTO

Un bagnante molesto, forse a causa del troppo alcol in corpo, quello che ieri lungo le sponde del lago di Caldonazzo è anche riuscito a mettersi in condizione di pericolo.

In base alla ricostruzione degli eventi che è stata fatta, ad un certo punto l'uomo avrebbe iniziato a molestare - a parole - un'assistente bagnanti e poi si sarebbe buttato in acqua con l'intenzione di farsi salvare dalla ragazza che controlla la situazione dalla spiaggia. Lei quando ha visto che l'uomo era in difficoltà, ha avvertito i colleghi che si trovano sulla postazione mobile, all'interno del lago, che sono così prontamente intervenuti per recuperare l'uomo. Che evidentemente non aveva alcuna intenzione di lasciare la spiaggia o di stare tranquillo. Avrebbe infatti cercato altre volte di buttarsi in acqua mettendo così a repentaglio la sua vita e



La postazione mobile di soccorso

mettendo in possibile difficoltà anche i soccorritori.

Alla fine sulla spiaggia è intervenuta una pattuglia della polizia locale che ha fatto alcuni controlli sull'uomo prima che quest'ultimo si mettesse al volante della propria automobile. Sempre gli assistenti bagnanti lunedì hanno recuperato una ragazza che era in difficoltà in acqua e non sapeva nuotare.

A ROMA

Rossi in Commissione: «Autonomie utili al Paese»

► TRENTO

"Le autonomie che funzionano sono utili anche al resto del Paese". È uno dei passaggi dell'intervento del governatore del Trentino, Ugo Rossi, intervenuto ieri a Roma per l'audizione davanti alla commissione bilaterale per gli affari regionali che - sotto la presidenza dell'onorevole Gianpiero D'Alia - sta approfondendo le questioni legate all'attuazione degli statuti delle Regioni e Province autonome, ed in particolare sul ruolo delle Commissioni paritetiche. Ugo Rossi si è soffermato in particolare sulle norme di attuazione, giudicate strumento particolarmente utile e da valorizzare. "Anche la Corte costituzionale - ha detto - ha richiamato la necessità di disporre di uno strumento pattizio utile a entrambe le parti". "In questi ultimi anni - ha spiegato ancora Rossi - le due Province autonome di Trento e Bolzano si muovono all'unisono su questi



Rossi in audizione

temi, condividendo la necessità di raffinare ulteriormente le procedure. Trento e Bolzano hanno espresso un concetto: mantenere e implementare i livelli di autonomia, ma al tempo stesso la responsabilità concreta sul fronte del risanamento della finanza pubblica, in un assetto a geometria variabile in cui le nostre autonomie siano finalmente percepite come utili a tutto il Paese".

► PROVINCIA

Concorso annullato, causa di lavoro

TRENTO. Un concorso con una storia infinita quello che doveva portare all'assunzione di 13 dirigenti provinciali a tempo indeterminato. Due dei candidati risultati non idonei avevano fatto ricorso al Tar eccependo un vizio formale. Il Tar aveva rigettato il ricorso e, a quel punto, la Provincia aveva assunto in pianta stabile i vincitori. Uno dei due ricorrenti, però, non si è arreso ed ha presentato appello al Consiglio di Stato. Che aveva annullato la selezione. C'era stato quindi un secondo concorso superato da tutti quelli che avevano partecipato alla prima selezione. Tranne una che è quindi rimasta senza lavoro. E dopo la condanna definitiva dei 4 funzionari, ha presentato ricorso alla corte d'appello, sezione lavoro chiedendo non il suo posto in ufficio, ma il risarcimento del danno patrimoniale, previdenziale da perdita di chance, alla professionalità e non patrimoniale dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

► A SETTEMBRE

Tedx sbarca anche sulle Dolomiti

TRENTO. Lavori in corso per Tedx Trento che ha in programma due eventi in provincia: il 6 settembre ai piedi del Cimon de la Pala, con "Dolomiti assoluto"; il 28 novembre a Trento, al Sociale, con «Il Coraggio di Osare». Il primo appuntamento fa parte di Tedx Salon, cioè coinvolge gli appassionati di Ted fra un Tedx e l'altro. «Il Coraggio di Osare» è la terza edizione di Tedx Trento. La Call per poter partecipare, come speakers, è già on-line sul sito di Tedx Trento. L'Università degli Studi di Trento è partner di Tedx Trento, oltre al patrocinio degli eventi ospita anche tutta la logistica. Importante novità per gli eventi in programma: «Dolomiti assoluto» sarà trilingue (oltre all'italiano, ci sarà il tedesco e l'inglese) mentre «Il Coraggio di Osare» avrà la traduzione simultanea in inglese. Dunque ora non resta che aspettare il ritorno di Tedx a Trento. Anzi in Trentino fra il capoluogo e le Dolomiti.